



COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE NR. 33

DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di PRIMA convocazione

Seduta Pubblica

OGGETTO: Variazioni al Documento Unico di Programmazione 2023-2025, con aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche, e variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. (Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000). Bilancio di previsione 2023-2025.

L'anno **duemilaventitre** addì **venti** del mese di **luglio** alle ore 20.30 nella sala Consiliare di Via Capelina 8 (già sede consiliare dell'estinto Comune di Breguzzo) a seguito di regolari avvisi di convocazione, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Partecipano i signori

1. FRANCO BAZZOLI
2. AMISTADI ANDREA
3. ANDREOLI DAVIDE
4. BAZZOLI ILARIO
5. BAZZOLI IVAN
6. BIANCHI LUIGI BRUNO
7. BONAZZA SANDRO
8. BONAZZA VALERIO
9. BONENTI GIUSEPPE
10. GIOVANNINI ADRIANO
11. MAZZOCCHI AMEDEO
12. MOLINARI SUSAN
13. MUSSI LUCA
14. SALVADORI FRANK

ASSENZE

15. **VALENTI MASSIMO** (assente giustificato)

Assiste e verbalizza il Segretario comunale Dott.ssa Lara Fioroni.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Franco Bazzoli nella sua qualità di Sindaco, assumendo la presidenza della seduta già aperta alle ore 20.30 introduce la trattazione sull'oggetto suindicato posto al n.05 dell'ordine del giorno diramato con prot. n. 6802 del 13 luglio 2023.

Oggetto: Variazioni al Documento Unico di Programmazione 2023-2025, con aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche, e variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. (Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000). Bilancio di previsione 2023-2025.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Rilevato che il contesto che caratterizza la verifica sul permanere degli equilibri di bilancio 2023-2025 con la conseguente variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2023-2025 è quello in cui continua lo stato emergenziale dovuto alla guerra in Ucraina, nonché il proseguimento del trend inflazionistico legato agli aumenti del costo delle materie prime e dell'energia;

Accertato che il protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023, ha fissato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 per i Comuni alla data del 28/02/2023, in conformità alla proroga stabilita dalla normativa nazionale e salvo ulteriori proroghe da parte dello Stato, autorizzando pertanto l'esercizio provvisorio del bilancio e che con il decreto del Ministero dell'Interno di data 13 dicembre 2022 è stato disposto l'ulteriore differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali.

Vista poi la circolare del Ministero dell'Interno n. 128/2022 con la quale ha comunicato che la legge 29 dicembre 2022, nr. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 303 – supplemento ordinario nr. 43 del 29 dicembre 2022, all'art.1 comma 775, prevede che "In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023".

Visto poi che il Ministero dell'Interno con circolare F.L. nr. 53 ha comunicato che, con proprio decreto di data 19 aprile 2023 ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023-2025 da parte degli enti locali al 31 maggio 2023;

Visto inoltre il decreto del 30 maggio 2023, pubblicato in G.U. Serie generale n. 126 del 31 maggio 2023, ha differito ulteriormente il termine di approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali al 31 luglio 2023;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 dd. 13.03.2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 integrato con la nota di aggiornamento;

Vista la deliberazione del consiglio comunale n. 09 del 15 marzo 2023, immediatamente eseguibile, di approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 e ss.mm.;

Dato atto delle successive seguenti variazioni:

- variazioni di bilancio in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi art. 3 comma 4 D.LGS 23.06.2011 n. 118 adottata con deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 28.03.2023;
- Aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche inserito nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025, e variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 – variazione maggio 2023 adottata dal Consiglio comunale con delibera n. 24 dd. 22.05.2023;
- variazione al Bilancio di previsione 2023-2025 – Variazione di cassa Provvedimento della Giunta comunale ai sensi della lettera d) del comma 5-bis dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000, conseguente alle variazioni di bilancio assunte dal Consiglio comunale in data 22.05.2023 adottata con delibera della Giunta comunale n. 46 dd. 22.05.2023;

Evidenziato che ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 il Documento Unico di Programmazione (detto anche D.U.P.) ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente è atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione, e tra Documento unico di Programmazione e Bilancio vi deve essere una costante correlazione e coordinamento che poi deve essere mantenuta quando si introducano modificazione agli atti di programmazione rispetto ai quali il bilancio deve essere coerente, e ove necessario anche apportando apposite variazioni;

Evidenziato che vi sono dei fatti che inducono a modificare alcune parti della programmazione contenuta nel Documento unico di Programmazione ed in particolare:

- rispetto a quanto contemplato nel Programma pluriennale delle Opere pubbliche, inserito nella Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione approvata con la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 13 marzo 2023 e successivamente variato con successive delibere di variazione, l'Amministrazione intende aggiornarlo con riferimento alle opere sotto riportate per le quali sono stati aggiunti o aggiornati i relativi stanziamenti;
- rispetto a quanto contemplato nel Programma pluriennale delle Opere pubbliche, inserito nella Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione approvata con la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 13 marzo 2023 e successivamente variato con successive delibere di variazione, l'Amministrazione intende aggiornarlo con riferimento alla scheda 3 parte seconda "Opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti" come indicato nell'allegato A;

Ritenuto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Dato atto che con nota prot.n. 5911 dd. 20.06.2023 la delegata Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- segnalare eventuali variazioni di voci di entrata o di uscita che in base alla gestione si ritengano necessarie;

Rilevato che il Segretario comunale f.f. responsabile dell'area 1 del Comune con lettera prot.n. 6637 dd. 10.07.2023 ha segnalato:

- l'inesistenza di debiti fuori bilancio e l'inesistenza di situazioni che potrebbero portare al riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- per quanto invece riguarda fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo guardando ai dati sulla produzione della centrale elettrica evidenziati dalle fatture dell'anno 2021 (il 2022 è stato anch'esso un anno anomalo causa la siccità) confrontate con quelle di quest'anno, si rileva che a causa della scarsità di precipitazioni verificatesi in tutto il nord Italia anche nell'inverno 2022/2023 si è avuta una riduzione dell'entrata, rispetto a quanto previsto in bilancio fino al mese di aprile 2023, pari ad euro 100.709,82 e poi nel mese di maggio la situazione si è normalizzata riportando le entrate nella media degli anni precedenti.

Rilevato che i responsabili e delegati responsabili dell'area 2 e dell'area 1 del Comune con lettera prot.n. 6158 dd. 27.06.2023, prot. n. 6193 dd. 27.06.2023, prot.n. 6401 dd.

04.07.2023 e prot. n. 6605 dd. 07.07.2023 hanno comunicato:

- l'inesistenza di debiti fuori bilancio e l'inesistenza di situazioni che potrebbero portare al riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- l'inesistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi:

- evidenzia la presenza di situazioni di minori entrate correnti che possono generare squilibrio nella parte corrente di competenza del bilancio ma che le stesse possono essere compensate con maggiori entrate rispetto a quelle previste in bilancio e con minori spese correnti generate da economie di spesa appurate con la variazione di assestamento generale allegata alla presente deliberazione;

- dopo la variazione di assestamento generale attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

a) nel bilancio in sede di assestamento;

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Ritenuto di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio di previsione in euro 31.082,84 e accantonato nel risultato di amministrazione in euro 192.701,22;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Considerato che con delibera del Consiglio comunale n. 23 dd. 22.05.2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2022 ed è quindi stato determinato l'avanzo di amministrazione al 31.12.2022 così composto:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	8.101.467,77
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2022	192.701,22
Accantonamento quota TFR	314.116,96
Fondo rischi contenzioso	45.000,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da legge	0
Vincoli derivanti da trasferimenti	195.087,65
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.950,00
Parte destinata agli investimenti	1.231.760,55
Parte disponibile	6.120.851,39

Visto il decreto del Ministero dell'Interno dd. 19.05.2023 di riparto delle risorse del fondo di 400 milioni di euro per l'anno 2023 istituito dall'articolo 1, comma 29, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 istituito per fronteggiare le maggiori spese derivanti dagli aumenti dei prezzi di gas ed energia e garantire la continuità dei servizi erogati dagli Enti locali; Visto il protocollo d'intesa in materia di finanza locale – integrazione per l'anno 2023 e accordo per l'anno 2024 dd. 07.07.2023;

Preso atto che quindi sulla base delle informazioni ad oggi a disposizione a seguito della verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa) nonché per la soddisfazione dei programmi evidenziati dall'Amministrazione, si è predisposta la presente variazione di assestamento generale; Evidenziato che in base a questi presupposti è stata predisposta la presente variazione di bilancio che ha seguenti finalità:

1) in parte corrente:

- incrementare o ridurre lo stanziamento di alcuni capitoli di spesa o entrata corrente sulla base della gestione in corso e sulla base degli atti che l'Amministrazione ha adottato e intende adottare;
- l'inserimento di spese correnti a carattere non permanente (non ricorrente) finanziate con canoni aggiuntivi per euro 22.000,00 come consentito dal protocollo d'intesa di attuazione dell'articolo 1 bis 1, comma 15 septies, della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4 approvato con deliberazione della G.P. n. 2982 il 23 dicembre 2010 e in particolare l'art. 14 "Utilizzo dei proventi derivanti dai canoni aggiuntivi" che prevede che gli enti locali possono utilizzare i proventi derivanti dai canoni aggiuntivi per finanziare:
 - a) la spesa relativa a interventi in conto capitale;
 - b) la spesa corrente di natura una tantum e la spesa corrente afferente progetti di sviluppo economico del territorio;

2) in conto capitale le variazioni in grassetto evidenziate nell'allegato D alla presente deliberazione e quindi:

- l'incremento dello stanziamento per pubblicazioni culturali;
- l'inserimento dello stanziamento per la manutenzione straordinaria di un guasto al sistema termico della palestra di Roncone;
- l'incremento dello stanziamento per la manutenzione delle malghe comunali;
- l'integrazione dello stanziamento previsto sul capitolo "PNRR M4C1 - 1.3 MIN.ISTRUZIONE - PIANO PALESTRE CUP G29I21000040006 - Palestra scolastica Istituto A. Prandini";
- l'integrazione dello stanziamento previsto sul capitolo "PNRR M4C1 - INV. 3.3 Adeguamento sismico e funzionale, efficientamento energetico edificio scolastico via III Novembre - Roncone CUP G22C22000090005";

Considerato poi che con il presente atto vengono variati:

- il prospetto dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento allegato alla nota integrativa al bilancio di previsione 2023-2025 come da prospetto allegato C alla presente deliberazione;
- i "Prospetti indicanti i proventi dei beni di uso civico delle frazioni e la loro destinazione" prospetti allegato D ;

Rilevato inoltre che:

- il presente provvedimento comporta modifiche alla parte finanziaria del DUP 2023-2025 nonché alla parte 3.3.3 "Programma pluriennale delle opere pubbliche" (prospetto predisposto dall'ufficio tecnico comunale);
- la presente variazione riguarda quindi sia la parte ordinaria che la parte straordinaria della spesa;
- non viene alterato l'equilibrio economico degli esercizi 2023-2025;

- la presente variazione comporta modifiche agli esercizi 2023, 2024 e 2025;
- sono state applicate alla sezione in conto capitale del bilancio per l'esercizio 2023 le seguenti quote di avanzo di amministrazione:
 - avanzo libero euro 2.935.650,00;
- la presente variazione comporta l'utilizzo di avanzo di amministrazione per complessivi euro 2.935.650,00;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data prot. n. 6883 dd.

17/07/2023 come previsto dall'art. 210 della L.R. 2/2018 e dall'articolo 239 del D.lgs.

267/2000, comma 1 lettera b) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come allegato E;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

DATO ATTO dei seguenti pareri da inserire nel presente provvedimento espressi ai sensi dell'art. 185 comma 1 e dell'art. 187 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2:

- parere sulla regolarità tecnica circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del funzionario responsabile dei lavori pubblici dell'area 2 per la parte relativa all'aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche allegato A;
- parere sulla regolarità tecnica circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della delegata responsabile del servizio finanziario;
- parere di regolarità contabile, della delegata responsabile del servizio finanziario;

Vista L.R. 3 maggio 2018, n. 2, ed in particolare gli artt. 43, 53, 183, 184, e per gli aspetti contabili le disposizioni del Capo III

Visto lo Statuto Comunale;

Appurata la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di impegnare le spese oggetto della presente variazione di bilancio in tempi brevi;

constatato e proclamato, da parte del Sindaco con funzioni di Presidente di seduta, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione come segue: con voti favorevoli n.9, contrari n. 5 (Bazzoli Ilario, Bazzoli Ivan, Bonenti Giuseppe, Bonazza Sandro e Giovannini Adriano) astenuti nr. 0 palesemente espressi per alzata di mano sul totale di nr. 14 presenti

DELIBERA

- 1) DI DARE ATTO del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze della variazione di bilancio allegata al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari;
- 2) DI DARE ATTO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs. 267/2000;

- 3) DI APPROVARE le modifiche al punto 3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche del Documento Unico di Programmazione 2023-2025, come riportato nell'allegato A alla presente deliberazione;
- 4) DI APPROVARE la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), variazione che si sostanzia nell'allegato B;
- 5) DI DARE ATTO che, secondo quanto prescritto dall'art. 193 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il bilancio risulta in pareggio come meglio esposto nell'allegato B;
- 6) DI APPROVARE le modifiche al prospetto dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per l'anno 2023-2025 allegato alla nota integrativa al bilancio di previsione 2023-2025 (allegato C);
- 7) DI APPROVARE le modifiche ai "Prospetti indicanti i proventi dei beni di uso civico delle frazioni e la loro destinazione" allegato D;
- 8) DI DARE ATTO che l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sulla presente variazione di bilancio come risulta da parere allegato E;
- 9) DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2023;
- 10) DI DARE ATTO che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione anche alla parte finanziaria del DUP 2023-2025;
- 11) DI DARE ATTO che con provvedimenti successivi la Giunta comunale effettuerà le opportune e conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione, nonché alle dotazioni di cassa;
- 12) 6. Di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi del 4° comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, per le finalità connesse alla necessità di assicurare piena esecutività immediata al provvedimento, mediante separata votazione con voti favorevoli n.9, contrari n. 5 (Bazzoli Ilario, Bazzoli Ivan, Bonenti Giuseppe, Bonazza Sandro e Giovannini Adriano) astenuti nr. 0 palesemente espressi per alzata di mano espressi per alzata di mano;
- 13) DI DARE EVIDENZA che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale;
ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto,

Al presente verbale viene unito il parere di regolarità tecnico amministrativa e contabile

Al presente verbale vengono uniti gli allegati A), B), C), D) e E).

Sottoscritto Digitalmente, il Sindaco, Franco Bazzoli

Sottoscritto Digitalmente, Il segretario comunale, dott.ssa Lara Fioroni

Sottoscritto Digitalmente, il Consigliere delegato alla firma Andrea Amistadi

Ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ai sensi dell'art. 183 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo telematico del Comune per 10 giorni consecutivi. Il Segretario comunale – dott.ssa Lara Fioroni (sottoscritto digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005, in originale archiviato digitalmente. Sostituisce il documento cartaceo e la firma Autografa